



MIM
UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE
PER IL VENETO
Direzione Generale

Ufficio scolastico regionale per il Veneto 0060/24_25 5 marzo 2025.

Una nota motivata solo da un comportamento che metteva a rischio la incolumità dello studente

Non ci sono motivazioni ideologiche dietro la nota comminata allo studente veronese che si è arrampicato lungo il corrimano di una scala color arcobaleno.

In merito a quanto avvenuto in un istituto scolastico veronese, dove uno studente minorenni ha ricevuto un'annotazione disciplinare per il suo comportamento, e alla successiva interpretazione da parte della famiglia che ne ha visto una motivazione ideologica, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto precisa di aver ricevuto una relazione completa dal dirigente scolastico.

L'Ufficio conferma che l'unica motivazione dell'annotazione riguarda esclusivamente il comportamento dell'alunno, il quale metteva in gravissimo pericolo la propria vita. La scuola ha agito unicamente per tutelare la incolumità dell'alunno e dissuadere da comportamenti simili.

“Le famiglie ci affidano i loro figli – dichiara il direttore generale Marco Bussetti – e sulla sicurezza non possono esserci mediazioni o compromessi.”

Nessuna motivazione ideologica, dunque. La scuola resta uno spazio educativo e formativo, in cui si studia educazione civica e si insegna agli studenti a diventare cittadini liberi, capaci di elaborare giudizi e fare scelte consapevoli.

Son principi che nei prossimi giorni il Direttore proverà a rappresentare alla famiglia dello studente incontrandola, il padre è stato contatto per fissare la data e l'orario.

“Su questi principi – conclude Bussetti – posso garantire la costante attenzione dell'Ufficio Scolastico Regionale e di tutto il personale scolastico. Anche solo avanzare il sospetto di condizionamenti ideologici è ingeneroso nei confronti di chi, ogni giorno, si impegna per educare alla libertà e al senso di comunità.”